

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00168592
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	figura maschile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Giardini, Esedra, Muro di contenimento nord: nicchia n. 6

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1864

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XIX/ prima metà
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	164
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>MISP - Profondità</b>	45
<b>MISV - Varie</b>	altezza base/ 5larghezza base/ 50 profondità base/ 34
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	COO.BE.C. a. r. l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 18 del 10/12/2002)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statua maschile in piedi con baffi. Indossa una lunga tunica sopra i pantaloni e un copricapo. La mano destra è nascosta dietro la schiena mentre il braccio sinistro poggia sul fianco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	44 B 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: figura maschile (sovrano?). Abbigliamento: corona; copricapo; velo; mantello di pelliccia; tunica.
	La scultura è collocata su un alto basamento nella sesta nicchia del settore nord dell'Esedra, comprendente venti nicchie trattate alla rustica, entro cui sono collocate altre nove statue (M. Bernardi, Tre Palazzi a Torino, Milano 1963, pp. 130-131, 137; C. Roggero Bardelli, in I giardini del "Principe", a cura di M. Macera, 1994, I, p. 16; V. Defabiani, Torino. Grotte di villa della Regina, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, Atlante delle grotte e dei ninfei in Italia. Italia settentrionale, Umbria e Marche, Milano 2002, p. 121). E. Olivero nel 1942 (La villa della Regina a Torino, Torino, p. 39) ricorda la statua con abbigliamento "medievaleggiante", corona e copricapo che pare

## NSC - Notizie storico-critiche

frutto di un'interpretazione di fantasia, come un "Imperatore (Carlo Magno?) o duca medioevale coronato" disposta in una delle nicchie che accoglievano statue alternate a vasi (questi ultimi mancanti già a quella data): le statue di marmo erano già allora "tutte sconciamente mutilate" e senza alcun valore artistico, "prodotti secondari delle botteghe di scultori nostrani; talune si ispirano a modelli classici; altre hanno senso umoristico e grottesco; comunque esse sono documenti caratteristici della volgare scultura piemontese dell'epoca". Secondo una recente ipotesi di P. Cornaglia le statue potrebbero provenire dal parco scultoreo seicentesco di Venaria Reale: sulla base di una Relazione a Sua Maestà del 1776 che attesta il trasporto delle migliori statue provenienti dallo smantellato giardino di Venaria alla Villa della Regina (P. Cornaglia, Giardini di marmo ritrovati, Torino 1994, p. 161), lo studioso ne suggerisce un legame con le 63 sculture realizzate da Bernardo Falconi negli anni 1670-77 per la Fontana d'Ercole nel giardino di Venaria Reale (le statue richieste erano in parte in piedi ed in parte sedute in marmo di Roccavione, poi registrate alla consegna in marmo di Carrara e Frabosa). Non sono finora emersi altri dati per confermare tale ipotesi, mentre l'iconografia, varia e incerta, non sembra indicare un programma organico e coerente, indizio del fatto che l'attuale allestimento possa essere il risultato di vari rimaneggiamenti (si consideri, ad esempio, la statua della quarta nicchia a nord raffigurante un giovane "selvaggio", sicuramente pendant del "re selvaggio" ora nella grotta sottostante il Belvedere, e non consentanea alle restanti statue dell'edera). Per Cornaglia (SBAS TO, Scheda 00168592, 1998) la statua, raffigurante un "personaggio con vesti nazionali" parte di una serie legata alla raffigurazione di personaggi di varie etnie e costumi, è databile, a differenza delle altre sculture del complesso, alla prima metà dell'Ottocento. L'andamento del panneggio, la lavorazione della superficie e la resa dei volumi sembrano invece collegarla alla serie di statue dell'edera (si confrontino la resa delle mani, delle fisionomie caratterizzate e dei particolari delle vesti con le sculture nn. 00168594- 00168595, 00168599, e con la n. 00168596 per il bordo di pelliccia). È da notare che la realizzazione di "teatri" alla vigna è segnalata nel 1677 tra i "miglioramenti rilevanti" attuati dall'architetto Pietro Tosetto (A.S.T., Corte, Principi Morizio e Ludovica di Savoia, mazzo 3, Novo Inventario dell'eredità del Ser. mo del Principe Maurizio, Inventario legale dé beni mobili lasciati nell'eredità del principe Morizio di Savoia, 30 ottobre- 22 novembre 1677, ff. n.n.). Dalla veduta del 1665-1666 per il Theatrum Sabaudiae (edito nel 1682) appare l'edera aperta al centro (probabilmente già nel primo Seicento: V. Defabiani 2002, p. 121) priva di nicchie e statue. L'apertura delle nicchie e l'allestimento scultoreo può quindi collocarsi nel XVIII secolo, probabilmente da connettere alle trasformazioni attuate da Giovanni Pietro Baroni di Tavigliano o da Paolo Antonio Masazza di Valdandona, con riutilizzo di statue realizzate per il giardino o prelevate, secondo l'ipotesi di Cornaglia, da Venaria (la vasca quadrilobata con mascheroni segnati sul bordo, nel mezzo del teatro, potrebbe invece essere seicentesca per il rapporto con il bacino del rondò raffigurata nella veduta del Theatrum Sabaudiae). (prosegue in Oss.).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione**

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 79856/DIA
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme prima del restauro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 001686/DIG
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale dopo il restauro

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	testimoniale di Stato
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
<b>FNTD - Data</b>	1864
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
<b>FNTS - Posizione</b>	17
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Principi Morizio e Ludovica di Savoia, Novo Inventaro dell'heredità del Ser. mo del Principe Maurizio, Inventaro legale dé beni mobili lasciati nell'heredità del principe Morizio di Savoia
<b>FNTD - Data</b>	1776
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	ff. n.n
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	3
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazioni a S.M. 1776, II semestre
<b>FNTD - Data</b>	1776
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Fabbriche e Fortificazioni
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cazzato V./ Fagiolo M./ Giusti M. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 121

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Cornaglia P.**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBN - V., pp., nn.** p. 161**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Roggero Bardelli C., in Macera M. (a cura di)**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBN - V., pp., nn.** v. I p. 16**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bernardi M.**BIBD - Anno di edizione** 1963**BIBN - V., pp., nn.** pp. 130-131**BIBI - V., tavv., figg.** p. 137**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Olivero E.**BIBD - Anno di edizione** 1942**BIBN - V., pp., nn.** p. 39**BIBI - V., tavv., figg.** tavv. LVIII-LIX**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Paroletti M.**BIBD - Anno di edizione** 1819**BIBN - V., pp., nn.** pp. 71-72**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1998**CMPN - Nome** Cornaglia P.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2003**RVMN - Nome** Goria C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Manchinu P.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

(prosegue da NSC): Il Testimoniale di Stato del 1864 (AST, Corte, Genio civile di Torino, versamento 1936, mazzo 17, n. 49) registra così lo stato del complesso, del tutto simile all'attuale: "Cortile civile a semicircolo inghiaijato con corsia in mattoni lungh'esso il fabbricato, ivi aperture orizzontali, munite di inferriata a parte descritta ai cui capi havvi passaggio sotto volta che dal primo piano della palazzina comunica mediante terrazzo e gradinate in sarizzo alli giardini segnati coi N. 44. Il muro semicircolare racchiude venti nicchie tutte in egual stile incrostato alla mosaica ed a cadauna delle dette nicchie vedesi un piedestallo in muratura ed alternativamente statue in numero 10 mutilate queste, parte in marmo. Termina a coronamento di questo muro semicircolare e passaggi ballaustrata in marmo con base, cimasa e pilastri in mediocre essere appoggiata su zoccolo in sarizzo e lateralmente alt. 23, tale balaustrata è sormontata da due piramidi in marmo. Sul centro del cortile bacino in muratura con bordo in marmo di finimento in cui evvi zampillo d'acqua con tubi in piombo provenienti dalle superiori vasche".